



LETTERA CIRCOLARE *Roma,* 19  
15 maggio 1974

*Ministero  
della Pubblica Istruzione*

DIREZIONE GENERALE  
DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

*Al*  
TUTTE LE SOPRINTENDENZE  
ED ISTITUTI AUTONOMI  
LORO SEDI

*Prot. N.º*

6469 Div.VII/U.C.C.

OGGETTO

Schede di catalogo -

*Risposta al Foglio del*  
*Dir. Ser. N.º*

Si richiama l'attenzione della S.V. su quanto segue:  
Avviene di frequente che durante la schedatura a tappeto di un edificio (chiesa, palazzo) lo studioso incaricato di redigere schede di oggetti d'arte medioevale e moderna incontri un pezzo archeologico erratico o isolato ( es. sarcofago, capitello, rilievi murati, materiale di reimpiego ecc.) e che viceversa lo schedatore archeologo si trovi davanti ad un'opera medioevale o moderna fuori del suo contesto storico. In entrambi i casi, piuttosto che redigere una scheda definitiva del pezzo che risulterebbe ovviamente incompleta e imperfetta, si rende opportuno rilevare i dati essenziali su una scheda provvisoria che, accompagnata da relativa fotografia dell'oggetto, verrà inviata alla Soprintendenza competente per materia. In tal modo si eviterà che reperti archeologici vengano schedati, in forma che si ritiene erroneamente definitiva, su modelli destinati alla catalogazione delle opere medioevali e moderne, o viceversa.

IL PRIMO DIRIGENTE  
Direttore della Divisione  
f.to MIANO